



# Dossier "Est Europa"

N. 07 OTTOBRE 2011

realizzato da

**Info Help Desk Italia-Europa**

Enterprise Europe Network

S.I.D.I. EUROSPOTELLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481440 Fax 0544 - 218731

e-mail: [ihd@ra.camcom.it](mailto:ihd@ra.camcom.it)

web site: <http://www.ra.camcom.it/eurosportello>

## *Opportunità d'affari*

<b>ROMANIA</b>	<b>2</b>
<b>SLOVACCHIA</b>	<b>7</b>
<b>UNGHERIA</b>	<b>10</b>
<b>BULGARIA</b>	<b>15</b>



network  
enterprise europe

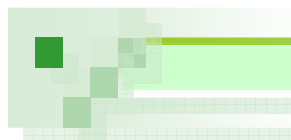


**✈ ROMANIA**

**SCHEDA BANDO N. 1**

**Asse I "Un sistema di produzione innovativo ed eco-efficiente"  
Misura 1.1/a "Sostegno al consolidamento e ammodernamento del settore produttivo tramite investimenti in beni tangibili e intangibili"  
Supporto finanziario per gli investimenti delle grandi imprese**

<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<p>Obiettivo specifico della misura è il consolidamento e lo sviluppo del settore produttivo da raggiungersi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la valorizzazione del settore produttivo attraverso azioni di modernizzazione, acquisizione di nuove tecnologie ed attrezzature nuove, licenze e know-how;</li> <li>▪ l'innovazione dei processi produttivi e dei prodotti;</li> <li>▪ adozione degli standard europei ed internazionali e certificazione dei sistemi di gestione (qualità, ambiente, etc.);</li> <li>▪ accesso a nuovi mercati;</li> <li>▪ promozione dello sviluppo sostenibile, diminuzione dell'impatto negativo sull'ambiente e miglioramento della competitività internazionale.</li> </ul>
<p><b>BENEFICIARI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Grandi imprese registrate in Romania (numero di dipendenti superiore a 250 ed un fatturato superiore ai 50 milioni €).</li> <li>▪ Per il presente bando non sono eleggibili le microimprese e le PMI.</li> </ul>
<p><b>REQUISITI GENERALI</b></p>	<p>Il beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ deve aver svolto legalmente attività economica durante il precedente esercizio finanziario;</li> <li>▪ deve aver ottenuto profitto dallo svolgimento dell'attività economica durante l'esercizio finanziario precedente alla domanda di contributo (in tal senso si allegherà copia dell'ultimo bilancio depositato);</li> <li>▪ deve chiedere il contributo per una delle attività economiche eleggibili (codici CAEN: B- Industria estrattiva (ad eccezione dei codici 051,052, 061, 062, 0721, 0892, 091, 099), C – Industria manifatturiera (ad eccezione dei codici 101,102,103,104,105,106,107, 108,109,110,120, 191, 192, 2051, 206, 242, 243, 2452, 254, 2591, 301, 304, 331, 332), E – Reti idriche, salubrità, gestione rifiuti, attività di decontaminazione (ad eccezione dei codici 360, 370, 381, 382, 390), F – Costruzioni (ad eccezione dei codici 411, 4399)</li> </ul> <p><u>Non si finanziano:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attività di supporto diretto alle esportazioni verso Paesi terzi o verso Paesi Membri UE, connesse alle quantità esportate o alla creazione e funzionamento di una rete distributiva o per altri costi collegati alle attività di export;</li> <li>▪ utilizzo preponderante di prodotti locali, a discapito di prodotti importati;</li> <li>▪ delocalizzazione produttiva da/verso Paesi UE.</li> </ul>
<p><b>ALTRI REQUISITI</b></p>	<p>Proprietà delle infrastrutture e del terreno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le infrastrutture/ il terreno ove si posiziona l'investimento devono essere possedute dal beneficiario come proprietà, concessione o altre forme assimilate per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo; nel caso in cui la loro acquisizione è parte della domanda di contributo verranno inserite tra le voci di costo da rimborsare.</li> </ul> <p>Capacità di implementazione del progetto:</p> <p>a) capacità operativa/ amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ esperienze precedenti nella gestione di progetti e/o capacità di assicurare le risorse necessarie all'implementazione del progetto;</li> <li>▪ acquisizione di servizi di gestione esterna: reperimento di figure adatte all'implementazione del progetto.</li> </ul> <p>b) capacità finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ capacità del beneficiario di assicurare il contributo proprio al valore dei costi eleggibili</li> <li>▪ capacità di assicurare il cofinanziamento dei costi non eleggibili del progetto;</li> <li>▪ capacità di assicurare la corretta implementazione del progetto fino al rimborso dei costi.</li> </ul>

**EST EUROPA****ROMANIA**

<b>ATTIVITA' FINANZIABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ creazione di una nuova unità produttiva (azienda, filiale, impianto)</li><li>▪ ampliamento di una unità esistente per la diversificazione della capacità produttiva;</li><li>▪ diversificazione produttiva di una unità esistente attraverso il lancio di nuovi prodotti e/o servizi</li><li>▪ ammodernamento dell'impresa, compresi cambiamenti nel processo produttivo di una unità esistente (ammodernamento impianti, attrezzature ed impianti ad alta tecnologia, automatizzazione dei processi produttivi, introduzione di nuove tecnologie produttive. Le attrezzature/impianti per la protezione dell'ambiente vengono finanziate solo se collegate all'investimento specificato</li></ul>
<b>PROGETTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Progetti ad elevata innovazione che portino alla creazione di nuove capacità produttive</li><li>▪ Implementazione di nuovi prodotti e servizi</li><li>▪ Progetti per la creazione di nuove imprese competitive</li></ul> <p>Durata: i progetti dovranno essere portati a termine entro 36 mesi dalla firma del contratto di finanziamento.</p>
<b>FINANZIAMENTO</b>	<p>Il contributo è sotto forma di aiuto pubblico non rimborsabile il cui ammontare non può superare 18,5 mio RON/ progetto (circa € 5.000.000).</p> <p>Ammontare del contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ max. 50% tutto il territorio della Romania</li><li>▪ max. 40% area Bucarest – Ilfov</li></ul> <p>Per il presente bando le risorse finanziarie ammontano a 450 milioni di Lei (€ 110 milioni).</p>
<b>COSTI ELEGGIBILI</b>	<p>Con riferimento all'acquisizione di beni/servizi/lavori necessari all'implementazione del progetto, è necessario rispettare la legislazione nazionale per le acquisizioni pubbliche.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Costi per l'acquisizione di terreno (eleggibili nella misura del 10% sul totale dei costi eleggibili)</li><li>▪ Costi per edifici e impianti collegati alle costruzioni (nel limite del 50% dei costi eleggibili)</li><li>▪ Acquisizione di edifici, eccetto leasing</li><li>▪ Costruzione ed ammodernamento edifici</li></ul> <p>Acquisizione di beni immobili o di inventario (immobilizzazioni tecniche) del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ impianti ed attrezzature (no leasing);</li><li>▪ mezzi di trasporto tecnologici strettamente connessi al ciclo produttivo (solo per i codici CAEN F – Costruzioni ; B – industria estrattiva – prodotti non energetici).</li></ul> <p>Acquisizione di immobilizzazioni immateriali – ad eccezione del leasing:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ applicativi informatici;</li><li>▪ brevetti, licenze, know-how, soluzioni tecniche, software.</li></ul> <p>NB: Tutti i costi sopra menzionati possono essere considerati eleggibili nell'ambito della presente operazione solo se effettuati in data successiva alla firma del contratto di cofinanziamento.</p> <p>Non è finanziato il solo acquisto del terreno o la sola costruzione di edifici senza l'acquisizione contemporanea di macchinari, impianti ed attrezzature.</p>
<b>COSTI NON ELEGGIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ IVA</li><li>▪ Interessi e commissioni relativi ai crediti</li><li>▪ Costi collaterali del leasing</li><li>▪ Acquisizione macchinari e attrezzature usate</li><li>▪ Multe, penalità e costi giudiziari</li><li>▪ Mezzi di trasporto merci, autoveicoli ed altri mezzi di trasporto non strettamente collegati al processo produttivo</li><li>▪ Costi di trasporto dei macchinari, dazi doganali, messa in opera</li></ul>
<b>ENTE RESPONSABILE</b>	Ministero dell'Economia e delle Finanze: <a href="http://www.minind.ro">www.minind.ro</a>
<b>SCADENZA</b>	Prossima apertura: primo semestre 2012



**EST EUROPA**

**ROMANIA**

→ **ROMANIA**

**SCHEDA BANDO N. 2**

**Programma nazionale per lo sviluppo rurale  
Asse 3 "Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali"  
Misura 3.1.2 "Sostegno per la creazione e sviluppo delle microimprese  
nelle zone rurali"**

<b>OBIETTIVI</b>	Nell'ambito della misura si intendono affrontare le seguenti tematiche: la necessità di una forza lavoro meglio qualificata, nuove forme organizzative delle imprese, mantenimento dei posti di lavoro, crescita del valore delle attività non agricole.
<b>BENEFICIARI</b>	Microimprese (al massimo 9 dipendenti) che rispettano i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ microimprese registrate non oltre i 3 anni, situate in una zona rurale</li> <li>▪ il proprietario deve dimostrare il diritto di proprietà sul terreno in cui vuole realizzare l'investimento per almeno 10 anni</li> </ul>
<b>ATTIVITA' FINANZIABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Supporto per i metodi innovativi di organizzazione flessibile del lavoro, compresi nuovi metodi lavorativi e miglioramento delle condizioni di lavoro</li> <li>▪ Creazione e mantenimento dei nuovi posti di lavoro</li> <li>▪ Crescita del valore delle imprese non agricole</li> <li>▪ Creazione di microimprese e sviluppo di quelle già esistenti</li> <li>▪ Sviluppo delle attività artigianali</li> </ul>
<b>FINANZIAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il contributo a fondo perduto è sotto forma di aiuto pubblico.</li> <li>▪ Può essere rimborsato il 70% del totale dei costi eleggibili previsti nel progetto ma non si può superare il valore complessivo di circa Euro 200.000 di contributo.</li> <li>▪ Il progetto deve avere un valore minimo di Euro 5.000.</li> </ul>
<b>COSTI ELEGGIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimenti in beni tangibili: costruzione, ampliamento, ammodernamento, attrezzature, macchinari ecc..</li> <li>▪ Investimenti in beni intangibili: brevetti, licenze, know how, software ecc..</li> </ul>
<b>COSTI NON ELEGGIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ IVA</li> <li>▪ Interessi e commissioni relativi ai crediti</li> <li>▪ Multe, penalità e costi giudiziari</li> <li>▪ Costo del personale (se gruppo target)</li> </ul>
<b>ENTE RESPONSABILE</b>	Agenzia per lo sviluppo rurale <a href="http://www.apdrp.ro">www.apdrp.ro</a>
<b>SCADENZA</b>	Apertura prevista: primo quadrimestre 2012



Fonte:



*Camera di Commercio Italiana per la Romania*  
*Camera de Comerț Italiană pentru România*

## **APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA MIHAIL KOGALNICEANU PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

Ai fini della creazione di un quadro favorevole per la valorizzazione delle possibilità attuali di sviluppo economico della Romania e di stimolo all'ambiente di affari, attraverso la costituzione e lo sviluppo di piccole e medie imprese e attraverso il miglioramento del loro accesso al finanziamento, è stato approvato con OUG nr. 60/2011, il Programma Mihail Kogălniceanu per le piccole e medie imprese, programma governativo il cui obiettivo è quello di concedere alle PMI sovvenzioni parziali degli interessi e garanzie da parte dello Stato a fronte dei fidi ottenuti dagli istituti di credito.

Il programma è pluriennale (2011-2013) e mira a supportare le PMI nell'accesso ai finanziamenti per supplire alle loro esigenze di liquidità per un anno ai fini dello svolgimento della propria attività, con possibilità di proroga, senza superare comunque la durata del programma che intende erogare alle PMI una linea di credito il cui ammontare massimo è di 125.000 lei/PMI/anno, con interesse parzialmente sovvenzionato e, a seconda dei casi, una garanzia del credito da parte dello Stato.

Il Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Ambiente di Affari, tramite A.I.P.P.I.M.M., sovvenziona parzialmente l'interesse pagato dalle PMI nei contratti di credito conclusi con gli istituti di credito.

Con la legge del budget dello Stato, si stanzeranno ogni anno, tramite il budget del Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Ambiente di Affari, per A.I.P.P.I.M.M., i fondi necessari per la sovvenzione parziale dell'interesse afferente al fido contrattato dalle PMI con l'istituto di credito nelle condizioni della presente ordinanza di urgenza.

Il budget totale massimo della sovvenzione concessa nell'ambito del programma per il periodo di implementazione 2011-2013 è di 165.000 mila lei. Il quantum annuale della sovvenzione si stabilisce con le norme metodologiche attuative dell'ordinanza di urgenza, approvate con decisione del Governo, con inquadramento nei crediti di budget approvati tramite le leggi annuali di budget per questa destinazione.

Il fido viene concesso con le seguenti agevolazioni:

- interesse parziale sovvenzionato – sovvenzione concessa alle PMI dal budget dello Stato dal Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Ambiente d'Affari, tramite A.I.P.P.I.M.M., nel quantum massimo del 70% dell'interesse calcolato per i fidi in lei, ma non oltre il 6,5% all'anno dal saldo dell'importo utilizzato dalla linea di credito erogata ai sensi della presente ordinanza di urgenza;
- garanzie a nome e per conto dello Stato erogate da F.N.G.C.I.M.M., in qualità di mandatario del Ministero delle Finanze Pubbliche, per i fidi contrattati dai beneficiari eleggibili che rispettano le condizioni del programma e rientrano nelle norme e nelle procedure interne degli istituti di credito. La garanzia a nome e per conto dello Stato si concede soltanto nella situazione in cui il beneficiario del programma non dispone di garanzie sufficienti per l'accesso alla linea di credito.

Il periodo di rimborso dei fidi con interesse sovvenzionato con garanzia di Stato è al massimo un di anno dalla data della concessione della linea di credito.

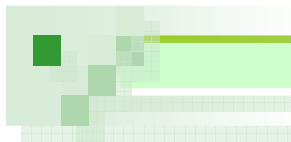
Le PMI pagheranno ogni mese la parte di interesse loro spettante in base al contratto di fido, dovendo, in base all'accordo di collaborazione tra A.I.P.P.I.M.M. e l'istituto di credito partner, versare mensilmente all'istituto di credito partner la sovvenzione di interesse afferente al credito contrattato dalla PMI secondo le condizioni stabilite dalle norme metodologiche attuative della presente ordinanza di urgenza.

La sovvenzione parziale dell'interesse si concede nel limite delle somme approvate con tale destinazione, e le garanzie nel limite del tetto approvato e in funzione dei criteri specifici previsti nelle norme e nelle procedure interne di affidamento degli istituti di credito e secondo le norme di garanzia del F.N.G.C.I.M.M.

A copertura dei rischi risultati dall'erogazione delle garanzie nell'ambito del programma, nonché per il finanziamento annuale del capitale si costituisce il Fondo di rischio per il Programma Mihail Kogălniceanu per le piccole e medie imprese, denominato fondo di rischio.

Le fonti del fondo di rischio sono:

- la commissione di rischio incassata dai beneficiari del programma;
- gli importi recuperati dall'Agenzia Nazionale di Amministrazione Fiscale nel conto del valore di esecuzione delle garanzie pagate dal Ministero delle Finanze Pubbliche;



**EST EUROPA**

**ROMANIA**

- c) gli obblighi fiscali accessori calcolati dall'Anagrafe Tributaria e applicati ai crediti risultanti dal pagamento delle garanzie nell'ambito del programma;
- d) gli interessi bonificati al disponibile del fondo di rischio nell'ambito del programma;
- e) nel caso in cui la somma disponibile del fondo di rischio del programma non copra il valore di esecuzione delle garanzie, si attinge dal budget dello Stato tramite le allocazioni di budget per il periodo 2011-2014.

Gli importi del fondo di rischio costituito nell'ambito del programma sono destinati al pagamento da parte del Ministero delle Finanze Pubbliche degli obblighi di pagamento del valore di esecuzione delle garanzie agli istituti di credito.

Il fondo di rischio si gestisce dal Ministero delle Finanze Pubbliche, ai sensi di legge, tramite il conto corrente generato dalla Tesoreria dello Stato, ferme restando la sicurezza, la liquidità e la redditività dei fondi. Il modo di gestione del fondo di rischio, nonché la registrazione nella contabilità della Tesoreria dello Stato si stabiliscono con ordine del Ministero delle Finanze Pubbliche.

Le disponibilità del fondo di rischio esistenti nel conto corrente generale della Tesoreria dello Stato sono fruttiferi. Il livello del tasso di interesse viene stabilito a livello dell'interesse a vista praticato dalla Tesoreria dello Stato.

Le disponibilità del fondo di rischio alla fine dell'anno si conguagliano con il budget dello Stato, nel limite degli importi stanziati da questo budget. Le disponibilità rimaste nel fondo di rischio alla fine dell'anno dopo il conguaglio con il budget dello Stato si riportano ex novo nell'anno successivo con la stessa destinazione per il periodo di svolgimento del programma.

### **Le Norme metodologiche attuative dell'Ordinanza di urgenza del Governo no.60/2011 riguardante l'approvazione del Programma Mihail Kogalniceanu per le piccole e medie imprese**

Le norme metodologiche attuative dell'OUG no. 60/2011, approvate con HG nr. 682/2011, disciplinano la modalità di erogazione delle agevolazioni afferenti ad una linea di credito, per un valore massimo di 125.000 lei/PMI./anno, con interesse parzialmente sovvenzionato e, secondo il caso, con la garanzia del credito da parte dello Stato, che riguarda il supporto all'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) all'ottenimento dei finanziamenti per supplire alle esigenze di liquidità per un anno ai fini dello svolgimento dell'attività, con possibilità di proroga nelle condizioni dell'Ordinanza di urgenza del Governo no. 60/2011 riguardante l'approvazione del Programma Mihail Kogalniceanu per piccole e medie imprese.

I prelievi dalla linea di credito si possono effettuare integralmente o in modo frammentato, a seconda delle necessità di finanziamento dell'attività del beneficiario del programma, su richiesta scritta dello stesso trasmessa all'istituto di credito. Le somme prelevate dalla linea di credito si utilizzano per le spese previste all' art. 3 comma (2) dell'Ordinanza di urgenza del Governo no.60/2011.

Se il beneficiario del programma registra degli arretrati al pagamento delle imposte, tasse, dei contributi e di altre somme dovute al budget dello Stato ed al budget delle assicurazioni sociali dello Stato, il primo prelievo sarà effettuato per il saldo integrale dei suddetti debiti.

Il valore della linea di credito sarà stabilito dall'istituto di credito finanziatore in conformità alle sue norme e procedure interne di affidamento, con inquadramento nelle condizioni del programma.

Il valore della linea di credito non deve superare il 30% del fatturato negli ultimi 12 mesi, nella situazione in cui il beneficiario del programma ha in svolgimento anche altre agevolazioni di credito a breve termine.

Se il beneficiario del programma non ha in svolgimento altre agevolazioni di credito a breve termine, il valore massimo della linea di credito concessa può raggiungere il 50% del fatturato sugli ultimi 12 mesi.

L'aiuto de minimis non viene cumulato con l'aiuto di Stato concesso relativamente agli stessi costi eleggibili, nel caso in cui un tale cumulo avrebbe come risultato un'intensità dell'aiuto che supera l'intensità dell'aiuto stabilita per le condizioni speciali dei singoli casi da un regolamento eccezionale per categorie o da una decisione adottata dalla Commissione Europea. L'aiuto de minimis sarà concesso soltanto previa verifica da parte dell' A.I.P.P.I.M.M. del rispetto delle regole del cumulo, sulla base della dichiarazione sotto la propria responsabilità delle PMI.

Le tappe dell'implementazione del programma sono le seguenti, ognuna con le caratteristiche ed i provvedimenti descritti nella legge:

- I. La tappa dell'iscrizione al programma
- II. La contrattazione e la garanzia della linea di credito nell'ambito del programma
- III. La tappa della concessione della garanzia di Stato, secondo il caso
- IV. La tappa della concessione delle agevolazioni nell'ambito del programma
- V. La tappa dell'implementazione, del monitoraggio e del recupero delle agevolazioni

**EST EUROPA****SLOVACCHIA****→ SLOVACCHIA****SCHEMA BANDO N. 1****PO "Crescita e competitività economica"  
Misura 1.1 "INNOVAZIONI E TRASFERIMENTI TECNOLOGICI"**

<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Favorire l'incremento di competitività delle imprese esistenti tramite l'introduzione di tecnologie innovative</li><li>▪ Intervenire nel contesto di operatività delle industrie e servizi al fine di favorire l'incremento delle loro capacità innovative</li><li>▪ Sostenere l'impiego diffuso delle produzioni ecologiche, necessario a favorire lo sviluppo sostenibile del settore industriale.</li></ul>
<b>BENEFICIARI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Piccole e medie imprese della Slovacchia occidentale (regioni di Trnava, Nitra e Trencin), della Slovacchia Centrale (regioni di Zilina e Banska Bystrica) e della Slovacchia orientale (Regioni di Kosice e Presov)</li></ul>
<b>ATTIVITA' FINANZIABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Investimenti in beni materiali ed immateriali per l'acquisto di tecnologie innovative, macchinari, attrezzature ed impianti</li><li>▪ Investimenti in beni materiali ed immateriali per l'acquisto di tecnologie innovative, in grado di ridurre l'impatto ambientale del loro utilizzo e al fine di modernizzare il sistema produttivo industriale in generale</li><li>▪ Ristrutturazione e modernizzazione degli spazi connessi alle due tipologie di investimento sopra indicate.</li></ul> <p><u>Durata progetti:</u> non superiore ai 24 mesi dalla firma del contratto.</p>
<b>COSTI ELEGGIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Acquisto e messa in opera di macchinari, impianti, e attrezzature</li><li>▪ Acquisto di nuove tecnologie necessarie alla messa in atto del progetto di investimento</li><li>▪ Ammodernamento delle strutture e/o ristrutturazioni solo se collegate all'introduzione dei nuovi macchinari e tecnologie</li><li>▪ Acquisto di licenze, brevetti, know – how</li><li>▪ Software per la gestione del processo produttivo o software specializzati per il disegno e lo sviluppo di nuovi prodotti</li><li>▪ Hardware se necessari all'utilizzo dei software specializzati</li><li>▪ Consulenza solo se necessaria per l'acquisizione e implementazione delle tecnologie e attrezzature</li></ul>
<b>COSTI NON ELEGGIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ IVA, qualora il beneficiario sia un soggetto IVA</li><li>▪ Costi sostenuti precedentemente alla accettazione della domanda di finanziamento</li><li>▪ Rate dei mutui e prestiti</li><li>▪ Sanzioni e penali</li><li>▪ Costi per ipoteche, garanzie, tassi di interesse, tariffe bancarie, perdite dovute al tasso di cambio, tariffe doganali e amministrative</li></ul>
<b>FINANZIAMENTO</b>	<p>Fondi disponibili: 85 mln di Euro</p> <p><u>Misura massima della sovvenzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Slovacchia centrale e orientale: massimo 50%</li><li>▪ Slovacchia occidentale: massimo 40%.</li></ul> <p>L'importo minimo a progetto è di 60.000 Euro e quello massimo di 6 mln Euro.</p> <p>Le spese eleggibili totali non possono superare i 3 mln di Euro.</p> <p>Il contributo viene erogato previa presentazione di rendiconti periodici e di un rendiconto finale delle spese di progetto.</p>
<b>ENTE RESPONSABILE</b>	Ministero dell'Economia della Repubblica Slovacca: <a href="http://www.hospodarstvo.sk">www.hospodarstvo.sk</a>
<b>SCADENZA</b>	Riapertura prevista nel 2012

pressamente esclusi dall'ambito di



**EST EUROPA**

**SLOVACCHIA**

→ **SLOVACCHIA**

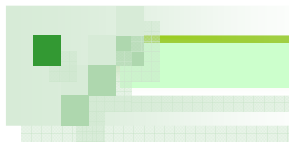
**SCHEDA BANDO N. 2**

**PO "Crescita e competitivita' economica"**

**Misura 3.1- 5.3 "SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI NEL TURISMO"**

<b>OBIETTIVI</b>	Aumento della competitività regionale grazie agli investimenti nell'ambiente turistico.
<b>BENEFICIARI</b>	Persone fisiche e giuridiche della Slovacchia occidentale (regioni di Trnava, Nitra e Trencin), della Slovacchia Centrale (regioni di Zilina e Banska Bystrica) e della Slovacchia orientale (Regioni di Kosice e Presov).
<b>ATTIVITA' FINANZIABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruzione di nuove strutture del turismo, ricostruzione e modernizzazione delle strutture esistenti e degli stabilimenti storici per il turismo al territorio slovacco</li> <li>▪ Acquisizione di beni materiali a lungo termine utilizzati per la concessione di servizi nel turismo</li> <li>▪ Costruzione di nuovi oppure modernizzazione di elementi esistenti dell'orientamento spaziale che documenta i centri e strutture del turismo e della cultura</li> <li>▪ Durata progetti: non superiore ai 24 mesi dalla firma del contratto</li> </ul>
<b>COSTI ELEGGIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisto e messa in opera di macchinari, impianti, e attrezzature</li> <li>▪ Ammodernamento delle strutture e/o ristrutturazioni</li> <li>▪ Consulenza solo se necessaria per l'acquisizione e implementazione delle tecnologie e attrezzature</li> </ul>
<b>COSTI NON ELEGGIBILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ IVA, qualora il beneficiario sia pagatore IVA</li> <li>▪ Costi sostenuti precedentemente alla accettazione della domanda di finanziamento</li> <li>▪ Rate dei mutui e prestiti</li> <li>▪ Costi per ipoteche, garanzie, tassi di interesse, tariffe bancarie, perdite dovute al tasso di cambio, tariffe doganali e amministrative.</li> </ul>
<b>FINANZIAMENTO</b>	<p>Percentuali previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Slovacchia centrale e orientale: massimo 50%</li> <li>▪ Slovacchia occidentale: massimo 40%</li> <li>▪ Importo massimo 500.000 Euro e minimo 200.000 Euro</li> <li>▪ Il contributo viene erogato previa presentazione di rendiconti periodici e di un rendiconto finale delle spese di progetto.</li> <li>▪ Fondi disponibili circa € 20 milioni</li> </ul>
<b>ENTE RESPONSABILE</b>	Ministero dell'Economia della Repubblica Slovacca; <a href="http://www.hospodarstvo.sk">www.hospodarstvo.sk</a>
<b>SCADENZA</b>	Apertura prevista: terzo quadrimestre 2011





**EST EUROPA**

**SLOVACCHIA**

**Slovacchia**



**Investimenti stranieri...per saperne di piu'...**

**- L'investimento straniero è consentito in tutti i settori? Se no, quali sono quelli esclusi o soggetti a limitazioni?**

La legge slovacca permette agli stranieri di svolgere attività economiche **alle stesse condizioni e nella stessa misura degli imprenditori locali**. Gli stranieri possono costituire una società o possono entrare in partecipazione in una società slovacca preesistente.

Tuttavia, **l'investimento straniero non è consentito nei settori ritenuti di importanza nazionale strategica**, per es. la difesa.

**- Quali sono le autorità competenti ad autorizzare gli investimenti stranieri?**

In genere, la semplice stipula di un contratto commerciale e gli obblighi che ne derivano non sono soggetti ad alcuna registrazione o autorizzazione sul territorio della Repubblica Slovacca.

Una società o un'impresa che svolga un'attività permanente nella Repubblica Slovacca è soggetta a procedure amministrative regolamentate dal Codice Commerciale, dalla Legge 455/91 (e successivi emendamenti) sulla Concessione di Licenze Commerciali e da speciali norme legali (relative per esempio alla pratica del diritto commerciale, alla pratica medica privata, ai servizi forniti da esperti ufficialmente riconosciuti, ecc.). L'attività agricola è soggetta a registrazione in base ad una speciale regolamentazione.

**- Esistono settori per i quali sono richieste speciali autorizzazioni? Se si, quali sono le autorità competenti a concedere tali autorizzazioni?**

Per i **servizi bancari** è necessaria un'autorizzazione della Banca Nazionale della Slovacchia (NBS). Le **compagnie di assicurazione** devono ottenere una licenza dal Ministero delle Finanze. Per svolgere **attività di borsa** è necessaria l'autorizzazione del Ministero delle Finanze.

Gli **studi legali** possono ottenere licenza dalla Camera degli Avvocati. Gli avvocati possono esercitare in ogni settore, compreso il diritto commerciale. E' scomparsa la figura dei legali commerciali che sono diventati avvocati in seguito all'unione tra l'Ordine degli Avvocati e quello dei Legali Commerciali.

▪ **Ministero delle Finanze (Ministerstvo Financii)**

Štefanovičová 5, P.O.BOX 82 - 81782 Bratislava

Tel. centr.: 00421 2 59581111

Fax: 00421 2 52498042

[podatelna@msfr.sk](mailto:podatelna@msfr.sk)

▪ **Banca Nazionale della Slovacchia (Narodna Banka Slovenska)**

Imricha Karvasa 1 - 81325 Bratislava

Tel. centr.: 00421 2 57871111

Fax: 00421 2 57871100

[webmaster@nbs.sk](mailto:webmaster@nbs.sk)

▪ **Camera slovacca degli avvocati (Slovenska advokatska komora)**

Kolarska 4 - 81342 Bratislava

Tel.: 00421 2 52961522

Fax: 00421 2 52961554

[office@sak.sk](mailto:office@sak.sk)



**→ UNGHERIA**

**SCHEMA BANDO N. 1**

**GOP – 2011 – 1.3.1/a  
KMOP – 2011 – 1.1.4/a  
Sostegno all'innovazione aziendale**

<b>OBIETTIVI</b>	Sostegno ai progetti di ricerca e sviluppo e di innovazione per le aziende ad alto contenuto tecnologico che intendono intraprendere attività di produzione e successivo lancio nel mercato di prodotti, servizi e tecnologie nuovi o sostanzialmente migliorati, competitivi sul mercato.
<b>BENEFICIARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Imprese</li> <li>▪ Associazioni</li> </ul> Requisiti ulteriori: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ avere almeno 2 anni interi di attività con bilanci</li> <li>▪ il totale delle spese ammissibili del progetto deve essere inferiore al fatturato della società</li> <li>▪ garantire che nei 2 anni successivi alla realizzazione del progetto il fatturato crescerà mediamente di almeno il 30% grazie al finanziamento ottenuto</li> <li>▪ garantire che nei 2 anni successivi alla realizzazione del progetto il numero statistico del personale non scenda rispetto all'anno precedente a quello di presentazione della domanda (2010).</li> </ul>
<b>ATTIVITA' FINANZIABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppo sperimentale</li> <li>▪ Acquisto macchinari, strumenti e sviluppo dell'infrastruttura necessaria</li> <li>▪ Marketing</li> </ul>
<b>FINANZIAMENTO</b>	Finanziamenti disponibili: 80 milioni di euro  Sostegno a fondo perduto. Copertura massima: fino al 45% dei costi totali ammissibili. La sovvenzione va da un minimo di Euro 53.500 ad un massimo di Euro 1.786.00.
<b>ENTE RESPONSABILE</b>	MAG - Magyar Gazdaságfejlesztési Központ Zrt. Gazdaságfejlesztési Operatív Program Codice: GOP – 2011 - 1.3.1/A 1139 Budapest, Váci út 81-83.
<b>SCADENZA</b>	31 dicembre 2011



**→ UNGHERIA**

**SCHEDA BANDO N. 2**

**GOP 2011 – 1.3.1/c e KMOP – 2011 – 1.1.4/b**

**Sostegno all'applicazione dei risultati dell'innovazione industriale  
per le piccole e medie imprese**

<b>OBIETTIVI</b>	Sostegno all'introduzione di tecnologie e processi innovativi nella produzione e protezione dei diritti industriali.
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Piccole e Medie Imprese</p> <p><u>Altre condizioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'impresa deve avere almeno 2 anni interi di attività con bilancio chiuso.</li> <li>▪ Il totale delle spese ammissibili del progetto deve essere inferiore al fatturato della società.</li> <li>▪ L'impresa deve garantire che nei 2 anni successivi alla realizzazione del progetto il numero statistico del personale non diminuisca rispetto all'anno precedente alla presentazione della domanda (2010).</li> </ul>
<b>ATTIVITA' FINANZIABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assunzione del personale</li> <li>▪ Acquisto strumenti ed attrezzature</li> <li>▪ Protezione dei diritti industriali</li> </ul>
<b>FINANZIAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sostegno a fondo perduto</li> <li>▪ La misura massima della sovvenzione ottenibile è pari al 65% delle spese ammissibili</li> <li>▪ L'ammontare del finanziamento è compreso tra i 5 – 25 milioni di HUF.</li> </ul>
<b>ENTE RESPONSABILE</b>	Gazdaságfejlesztési Operatív Program (Programma Operativo dello Sviluppo Economico) MAG - Magyar Gazdaságfejlesztési Központ Zrt
<b>SCADENZA</b>	31 dicembre 2011



**→ UNGHERIA**

**SCHEMA BANDO N. 3**

**Programma Regionale  
"SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE"**

<b>OBIETTIVI</b>	Supporto all'ammmodernamento / ampliamento delle sedi di produzione o servizi e supporto alla costituzione di nuove imprese per contribuire al miglioramento della situazione economica e occupazionale della regione.
<b>BENEFICIARI</b>	Società economiche
<b>ATTIVITA' FINANZIABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruzione nuovi edifici e relativa ingegneria</li> <li>▪ Ristrutturazione, ampliamento edifici esistenti</li> <li>▪ Lavori delle infrastrutture di base</li> <li>▪ Progettazione, preparazione studi ambientali</li> <li>▪ Altri servizi correlati</li> </ul> <p><u>Altre condizioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Se la società non ha 1 anno di attività con bilancio chiuso vengono considerati i dati della società collegata</li> <li>▪ Minimo 20 nuovi posti di lavoro devono essere creati per la fine del progetto.</li> </ul>
<b>FINANZIAMENTO</b>	<p>Sostegno a fondo perduto per un importo minimo di 100.000.000 fino ad un massimo di 1.000.000.000 HUF (min. 378.404 Euro – max. 3.784.040 Euro).</p> <p>La misura massima della sovvenzione ottenibile :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Transdanubio Ovest, 30%</li> <li>• Transdanubio Meridionale, Pianura Settentrionale, Pianura meridionale e Ungheria Settentrionale 40%</li> </ul>
<b>ENTE RESPONSABILE</b>	Agenzia Nazionale di Sviluppo / Agenzie dello Sviluppo Regionale <a href="http://www.nfh.hu">www.nfh.hu</a>
<b>SCADENZA</b>	31 dicembre 2011

*Ungheria → Investimenti stranieri...per saperne di piu'...*

**TUTELA DEGLI INVESTIMENTI**

**- Esistono leggi che regolamentano gli investimenti stranieri?**

Legge XXIV/1988 sugli investimenti stranieri (piu volte modificata).

**- Esistono leggi che impediscono che con provvedimenti successivi venga peggiorato il trattamento cui l'investitore straniero era stato assoggettato al momento della realizzazione dell'iniziativa?**

Non esiste normativa ad hoc, tuttavia successive restrizioni sulle agevolazioni già concesse ad investimenti stranieri non hanno mai avuto carattere retroattivo.

Rif. Leg.: Legge XXIV/1988 sugli investimenti stranieri.



### - Esiste un'agenzia/autorità nazionale per la promozione degli investimenti stranieri?

Si.

- **Ufficio relazioni Economiche Internazionali (ex ITD Hungary - Hungarian Investment and trade development Agency)**

Andrassy Ut. 12 – 1061 Budapest

Tel.: 0036 1 4728100

Fax: 0036 1 4728101

INFO@ITD.HU

www.itd.hu

Dal 1 gennaio 2011, ITD Hungary è diventato ufficio statale supervisionato dal Ministero dell'Economia Nazionale, cambiando il proprio nome in Ufficio Relazioni Economiche Internazionali.

## PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI

### - Come è disciplinata la partecipazione agli investimenti dell'investitore straniero?

Gli investimenti stranieri godono di particolare tutela in Ungheria, incentivando anche in tal modo il flusso di capitali stranieri necessari alla ricostruzione del libero mercato basato sulle imprese private e sul commercio internazionale.

Per la realizzazione di tale obiettivo è stata prevista una disciplina specifica che - oltre al trattamento non discriminatorio e parificato a quello degli investimenti nazionali - elenca i principi generali e fornisce le principali norme concernenti tali investimenti.

La Legge XXIV del 1988 prevede infatti la possibilità per gli stranieri di partecipare in società ungheresi costituite con la partecipazione di persone fisiche e giuridiche ungheresi o lo Stato ungherese. Così, possono essere costituite società in Ungheria con la partecipazione di persone fisiche e giuridiche straniere, nonchè società di proprietà straniera al 100%.

Possono essere costituite società con partecipazione straniera per lo svolgimento di qualsiasi attività, salvo il caso in cui l'attività sia vietata dalla legge o sia condizionata ad autorizzazione.

Non è prevista alcuna limitazione nei confronti degli investitori stranieri.

Tuttavia è necessaria l'autorizzazione delle autorità ungheresi per la messa in circolazione in Ungheria (anche tramite la Borsa Valori Ungherese) di azioni od altre partecipazioni emesse da stranieri che incorporano il diritto di partecipazione in una società straniera.

Per l'approfondimento della normativa sugli investimenti stranieri è consigliabile consultare la Legge XXIV del 1988 nonchè la Legge XCIII/2001.

### - L'investitore straniero può possedere il controllo di maggioranza dell'investimento, anche senza doversi associare a partner locali?

Non esiste normativa che vieti il controllo del 100% dell'investimento.

Limitazioni alla totale partecipazione dell'investitore straniero possono presentarsi nel caso di partecipazione a società di concessione o partecipazione a società in corso di privatizzazione, qualora si preveda che una quota sia detenuta da ente statale o comunale o dal management dell'azienda (cioè qualora una quota azionaria venga riservata al personale direttivo presente al momento precedente la privatizzazione o al personale impiegato). In caso di società uninominale si richiede a fini contabili l'obbligatorietà della revisione contabile.

Si ricorda inoltre che la nuova Legge sulle società (CXLIV/97) ha introdotto negli artt. 288-297 una disciplina dettagliata sulle società controllate e che tale disciplina regola anche la partecipazione straniera. Così, la partecipazione - ungherese o straniera - in una società ungherese può avere la forma di partecipazione rilevante (con il 25% dei diritti di voto+1 fino al 50% dei voti), *partecipazione maggioritaria* (con il 50% dei diritti di voto+1 fino al 75%), nonchè *partecipazione di controllo diretto* (con il 75% dei diritti di voto+1 fino al 100%).

La nuova normativa non prevede più il diritto di opzione in capo agli azionisti minoritari con l'esercizio del quale si poteva impedire, o perlomeno diminuire, la partecipazione maggioritaria. A partire dal 1998 è previsto invece *l'obbligo di comunicazione di tale partecipazione* (rilevante, maggioritaria e di controllo diretto) al Tribunale delle imprese.

Devono essere comunicati il modo e la misura di tale partecipazione entro 30 gg..

Contemporaneamente deve essere pubblicata la stessa notizia sulla Gazzetta Ufficiale delle Imprese.

E' prevista anche una sanzione unitaria in caso di omissione o tardiva comunicazione - nei soli casi di partecipazione maggioritaria e di controllo diretto -, in quanto la responsabilità del socio maggioritario diventa piena ed illimitata per i debiti sorti fino all'adempimento dell'obbligo di comunicazione nel caso in cui il patrimonio della società controllata non fosse sufficiente per soddisfare i creditori in caso di liquidazione della stessa.



### **- La partecipazione può rimanere straniera a tempo indeterminato?**

La Legge VI/88, sostituita nel '97 dalla Legge CXLIV "sulle società economiche" prevede che la partecipazione societaria possa essere indeterminata qualora non sia specificato altro termine temporale nello statuto della società.

Si ricorda che ai sensi della Legge XVI/91 sulle Concessioni, una concessione non può essere data per un periodo superiore ai 35 anni.

La Legge XXIV del 1988 prevede infatti la possibilità per gli stranieri di partecipare in società ungheresi costituite con la partecipazione di persone fisiche e giuridiche ungheresi o lo Stato ungherese.

Così, possono essere costituite società in Ungheria con la partecipazione di persone fisiche e giuridiche straniere, nonché società di proprietà straniera al 100%.

Possono essere costituite società con partecipazione straniera per lo svolgimento di qualsiasi attività, salvo il caso in cui l'attività sia vietata dalla legge o sia condizionata ad autorizzazione.

Non è prevista alcuna limitazione nei confronti degli investitori stranieri.

Tuttavia, è necessaria l'autorizzazione delle autorità ungheresi per la messa in circolazione in Ungheria (anche tramite la Borsa Valori Ungherese) di azioni od altre partecipazioni emesse da stranieri che incorporano il diritto di partecipazione in una società straniera.

Per l'approfondimento della normativa sugli investimenti stranieri è consigliabile consultare la Legge XXIV del 1988 nonché la Legge XCIII/2001.

### **- L'investitore straniero può possedere il controllo di maggioranza dell'investimento, anche senza doversi associare a partner locali?**

Non esiste normativa che vieti il controllo del 100% dell'investimento.

Limitazioni alla totale partecipazione dell'investitore straniero possono presentarsi nel caso di partecipazione a società di concessione o partecipazione a società in corso di privatizzazione, qualora si preveda che una quota sia detenuta da ente statale o comunale o dal management dell'azienda (qualora una quota azionaria venga riservata al personale direttivo presente al momento precedente la privatizzazione o al personale impiegato).

In caso di società uninominale si richiede a fini contabili l'obbligatorietà della revisione contabile.

Si ricorda inoltre che la nuova Legge sulle società (CXLIV/97) ha introdotto negli artt. 288-297 una disciplina dettagliata sulle società controllate e che tale disciplina regola anche la partecipazione straniera.

Così, la partecipazione – ungherese o straniera - in una società ungherese può avere la forma di partecipazione rilevante (con il 25% dei diritti di voto+1 fino al 50% dei voti), partecipazione maggioritaria (con il 50% dei diritti di voto+1 fino al 75%), nonché partecipazione di controllo diretto (con il 75% dei diritti di voto+1 fino al 100%).

La nuova normativa non prevede più il diritto di opzione in capo agli azionisti minoritari con l'esercizio del quale si poteva impedire, o perlomeno diminuire, la partecipazione maggioritaria. A partire dal 1998 è previsto invece l'obbligo di comunicazione di tale partecipazione (rilevante, maggioritaria e di controllo diretto) al Tribunale delle imprese.

Devono essere comunicati il modo e la misura di tale partecipazione entro 30 gg..

Contemporaneamente deve essere pubblicata la stessa notizia sulla Gazzetta Ufficiale delle Imprese. E' prevista anche una sanzione unitaria in caso di omissione o tardiva comunicazione - nei soli casi di partecipazione maggioritaria e di controllo diretto -, in quanto la responsabilità del socio maggioritario diventa piena ed illimitata per i debiti sorti fino all'adempimento dell'obbligo di comunicazione nel caso in cui il patrimonio della società controllata non fosse sufficiente per soddisfare i creditori in caso di liquidazione della stessa.

### **- La partecipazione può rimanere straniera a tempo indeterminato?**

La Legge VI/88, sostituita nel '97 dalla Legge CXLIV "sulle Società economiche" prevede che la partecipazione societaria possa essere indeterminata qualora non sia specificato altro termine temporale nello statuto della società.

Si ricorda che ai sensi della Legge XVI/91 sulle Concessioni, una concessione non può essere data per un periodo superiore ai 35 anni.



**EST EUROPA**

**BULGARIA**



*Fonte :*

**Sezione per la Promozione degli Scambi dell'Ambasciata d'Italia  
Ufficio di Sofia**

## INDICATORI ECONOMICI (fonte: National Statistical Institute e Banca nazionale bulgara)

- 0,3% l'**inflazione** per il mese di agosto 2011
- 0,5% la flessione del **giro d'affari del commercio al dettaglio** nel mese di agosto, mentre, su base annua il calo e' del 2,9%;
- 98% l'indice della **produzione industriale** nel mese di agosto, -2% rispetto a luglio;
- 98,7% l'indice dei **prezzi alla produzione** nel mese di agosto, per un calo pari al -1,3% rispetto al mese Precedente e al -7% rispetto allo stesso periodo del 2010;
- 99,6% l'indice destagionalizzato della **produzione nelle costruzioni** nel mese di agosto, +0,4% rispetto a luglio.

L'indice del clima di fiducia delle imprese industriali risulta aumentato dell'1,1% su base mensile.

A settembre, gli ordinativi dall'estero risultano aumentati del 3,4 % rispetto ad agosto.

Secondo i dati pubblicati dall'agenzia **Forton International**, la Bulgaria si colloca al tredicesimo posto in Europa in termini di spazi commerciali all'interno dei centri commerciali.

## FONDI UE

- Il 26 settembre scorso sono stati avviati i lavori per la realizzazione del tratto stradale che colleghera' l'**autostrada Hemus** (che, una volta terminata, colleghera' la capitale Sofia a Varna, sul Mar Nero) alla tangenziale di Sofia. Il tratto, della lunghezza di 8,46 km., costera' 47.700.000 di leva (circa 24 mln. di euro) e sara' ultimato in 22 mesi dal Consorzio Trace Group Hold.  
Iniziati anche i lavori per la costruzione del primo lotto dell'**autostrada Struma**, da Dolna Dikanya a Dupnitsa, lungo 17 km, questo tratto fara' parte dell'arteria destinata a collegare Sofia con la città di Kulata, al confine con la Grecia. L'aggiudicatario, il Consorzio "Struma 1", formato dall'**italiana Impresa SpA** e dalle bulgare Glavboltroy e Plastroy 92, ha presentato la miglior offerta, pari a 58.534.000 di leva (circa 30 mln. di euro). Entrambi i progetti sono finanziati nel quadro del **Programma Operativo "Trasporti"** 2007-2013 (80% Fondo di Coesione e 20% di co-finanziamento nazionale).
- Nell'ambito del **PO "Sviluppo Regionale"** e' stato introdotto un importante cambiamento: l'entita' dei pagamenti anticipati viene aumentata dall'attuale 20% al 50%.
- Nel quadro del **PO "Ambiente"**, procedura BG161PO005/08/1.10/02/04 "Miglioramento e sviluppo dell'infrastruttura per acque potabili e reflue in agglomerati con oltre 10.000 abitanti equivalenti", il **comune di Pleven** presentera', entro la fine di ottobre, presso il Ministero dell'Ambiente e delle Acque, il progetto per la riqualificazione e l'ottimizzazione del sistema esistente, per un ammontare totale di circa 2,2 mln. di euro.  
Sempre nel contesto del **PO "Ambiente"**, le 6 regioni di Byala, Varna, V. Tarnovo, Dobrich, Razlog e Stara Zagora hanno presentato, presso il Ministero dell'Ambiente e delle Acque, i loro progetti per la realizzazione dei sistemi di **trattamento dei RSU**. Nel settore "Rifiuti" del Programma sono stati stipulati 4 contratti (Botevgrad, Vidin, Sofia, Burgas); e' imminente la firma dell'accordo con il comune di Pernik. In fase di valutazione sono anche i progetti di Malko Tarnovo, Gabrovo, Levski, Lukovit, Panaghiurishite, Pleven, Samokov e Yambol.

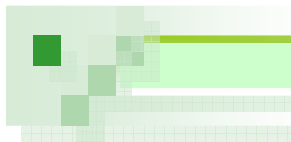


<b>ESECUZIONE FINANZIARIA DEI PROGRAMMI OPERATIVI AL 30.09.2011</b>					
<b>Programma Operativo</b>	<b>Fondi disponibili in Euro</b>	<b>Contratti firmati al 30.09.2011 in Euro</b>	<b>% di utilizzo</b>	<b>Pagamenti effettuati al 30.09.2011 in Euro</b>	<b>% di utilizzo</b>
<b>Trasporti</b>	2 003 481 166	1 380 580 117	68,91%	345 547 999	17,44%
<b>Ambiente</b>	1 800 748 085	855 141 550	47,49%	185 774 817	10,32%
<b>Sviluppo Regionale</b>	1 601 274 759	984 638 076	61,49%	267 409 702	16,73%
<b>Competitività</b>	1 162 215 551	425 520 939	36,61%	256 706 052	22,09%
<b>Sviluppo delle risorse umane</b>	1 213 869 575	681 213 190	56,12%	154 626 225	12,74%
<b>Capacità amministrativa</b>	180 789 087	97 801 395	54,10%	49 040 031	27,13%
<b>Assistenza tecnica</b>	56 819 427	31 755 548	55,89%	10 676 129	18,79%
<b>TOTALE</b>	<b>8 019 197 650</b>	<b>4 456 650 815</b>	<b>55,57%</b>	<b>1 269 780 964</b>	<b>15,83%</b>

## INVESTIMENTI

- Il gruppo greco **Titan**, produttore di materiali da costruzione, svilupperà un impianto per la produzione di combustibile derivato da rifiuti solidi urbani (CDR) a Zlatna Panega (tra Sofia e Plevén), dal valore di circa 4.8 mln. di euro. La capacità dell'impianto sarà di circa 25 mila tonnellate di rifiuti all'anno. Il gruppo prevede, inoltre, la costruzione entro l'anno di otto silos di cemento per la conservazione e lo stoccaggio dei rifiuti, del valore di 4.3 mln. di euro.
- La **Black Sea Technology Company** di Varna, del gruppo AMGA di **Udine**, ha annunciato un investimento di 1,1 milioni di lev (0,6 mln di euro) entro la fine dell'anno per l'ampliamento della rete di distribuzione del gas di ulteriori 10 km nel Comune di Shumen. La società opera a Shumen dal 2004 con un investimento di oltre 7 milioni di lev, gestendo una rete distributiva di 54 km che raggiunge circa 20 mila case, 31 complessi industriali e 116 edifici pubblici. La costruzione del nuovo gasdotto è destinata a servire ulteriori 10 mila abitazioni.
- L'italiana **Alerion Clean Power**, operante nel settore delle fonti di energia rinnovabile (RES), ha acquisito dalla società danese European Ebergy AS il 51% della proprietà dell'impianto eolico di 12 MW a Krupa, vicino a Kavarna, sul Mar Nero, per un investimento pari a 3,9 mln di euro.
- La bulgara **Minstroy Holding JSC** ha annunciato che realizzerà tre parchi fotovoltaici, attraverso un finanziamento di circa 18 mln. di euro da parte della seconda banca tedesca, la Bayern LB, con potenza installata di 8,8 MW. Due parchi sorgeranno nei pressi della città di Yambol, mentre il terzo sarà nelle vicinanze di Pavel Banya.
- L'azienda **bulgaro-tedesca BCI Kazanlak Holding Ltd** intende investire 200 mln. di euro per due impianti fotovoltaici nel comune di Kazanlak, della capacità di 75 MW.
- La **statunitense Premier Power** ha programmato la costruzione di quattro impianti fotovoltaici nella città di Dimitrograd, per una potenza di 16,2 MW.
- La **Lufthansa Technik Sofia**, joint venture tra la tedesca Lufthansa Technik e il gruppo Bulgarian Aviation, ha annunciato l'intenzione di investire ulteriori 10 mln. di euro per ampliare il suo centro di manutenzione, attivo dal 2008 presso l'aeroporto di Sofia.
- La **bulgara Fobos-avto OOD** ha programmato la realizzazione del centro automobili "Honda" a Plevén. La struttura si svilupperà su 3 piani, su una superficie di 2990 mq., per un investimento stimato in un milione di euro.
- La **turca Kastamonu Integre**, sussidiaria del gruppo Hayat Holding, operante nel settore del legno, ha comunicato l'intenzione di investire 100 mln. di euro nel suo stabilimento vicino a Kazanlak per l'avviamento di una nuova linea di produzione di pannelli di legno del tipo OSB (Oriented Strand Board).

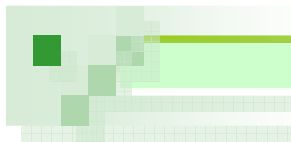




- La filiale della **canadese Dundee Precious Metal**, Balkan Mineral & Mining JSC, e' stata autorizzata dal Ministero dell'Ambiente e delle Acque ad iniziare i rilievi preliminari per l'estrazione di oro ad Ada Tepe, nelle vicinanze di Krumovgrad.
- In un'ottica di espansione commerciale, **Subway Bulgaria**, la filiale locale della catena di ristoranti *fast food* statunitensi, ha pianificato di raggiungere, entro la fine del 2012, quota 40 ristoranti su tutto il territorio nazionale. Attualmente, la catena gestisce 19 ristoranti tra Sofia, Burgas e Varna.
- La catena di supermercati tedesca **Kaufland** ha annunciato l'apertura, entro l'estate 2012, del nuovo punto vendita a Gabrovo, che sorgerà su 5000 mq. e porterà alla creazione di 150 nuovi posti di lavoro. A cinque anni dall'ingresso in Bulgaria, Kaufland, con i suoi 40 ipermercati, si e' guadagnata una solida posizione di *leadership* nel Paese.

### PRIVATIZZAZIONI, VENDITE, CONCESSIONI

- L'Agenzia per le privatizzazioni ha annunciato l'intenzione di vendere pacchetti minoritari di due stabilimenti militari della **TEREM Group**. Si tratta del 34% dello stabilimento di Plovdiv e del 28% di quello di Bozhurishte, nei pressi di Sofia; attualmente, il Governo bulgaro e' proprietario unico delle aziende di produzione di armamenti VMZ Sopot, NITI Kazanlak e TEREM mentre detiene una quota di minoranza di Arsenal Kazanlak. Si prevede la privatizzazione anche di VMZ Sopot, il maggiore stabilimento militare nel Paese, entro la fine del 2011.
- L'operatore del sistema di trasmissione e immagazzinamento del gas naturale in Bulgaria, **Bulgartransgas** (di proprietà statale), ha annunciato l'apertura di tre procedure d'appalto per un totale di 21,1 mln di euro. Si tratta della progettazione e dei lavori di costruzione di gasdotti per servire le città di Montana, Kozloduy e Oriahovo e dei lavori di costruzione del punto di connessione fra la Bulgaria (città di Ruse) e la Romania (città di Giurgiu). Una parte dei fondi è messa a disposizione dalla BERS attraverso il Fondo Internazionale Kozloduy.
- Pre-informazione per un appalto di forniture per il riattamento ed estensione del sistema nazionale di trasmissione di **energia elettrica** - sottostazioni di Shabla e Plovdiv -, nonché di approvvigionamento e realizzazione di un nuovo sistema di automazione delle stesse. Il bando di gara sarà lanciato dalla compagnia elettrica nazionale NEC mentre l'ente che finanzia il progetto è il Fondo Internazionale Kozloduy, gestito dalla BERS. Il valore totale del progetto è di 6,3 milioni di euro.
- Il Governo cerca un nuovo investitore per la **Centrale termoelettrica di Varna**, attualmente di proprietà della società ceca di distribuzione di energia elettrica CEZ. La centrale viene usata come riserva fredda e genera elettricità soltanto in situazione di deficit a livello nazionale. Dato che la CEZ si rifiuta di ammodernare l'impianto che, per tal motivo, rischia di essere chiuso per non conformità ai requisiti europei, il Governo dovrà trovare un nuovo investitore, pubblico o privato, che acquisisca e ammoderni la Centrale.
- L'azienda tedesca **E.ON**, proprietaria di maggioranza della rete di distribuzione di energia elettrica nel Nord della Bulgaria, sarebbe intenzionata a vendere la propria quota di partecipazione (Varna e Gorna Oryahovitsa), pari al 59%. Lo Stato detiene il 33% della stessa rete, mentre il rimanente 8% è di proprietà della BERS.
- Il gigante austriaco di gas e petrolio **OMV** sta valutando la vendita delle raffinerie e delle stazioni di rifornimento carburanti in Bulgaria ed altri paesi dell'Europa centrale ed orientale per ottimizzare la produzione di gas naturale, più redditizia.
- L'esecutivo bulgaro ha dato il via libera alla vendita mediante asta pubblica di 15 proprietà delle **Poste Bulgare**, sparse su tutto il territorio nazionale (Sofia, Varna, Bourgas, Vratsa, Nessebur, Yambol, Blagoevgrad, Apriltsi). La maggior parte degli edifici necessita di seri interventi di ristrutturazione.
- Il Governatore della Regione di Vidin, nel Nord-Ovest della Bulgaria, ha annunciato l'intenzione dell'amministrazione locale di offrire in **concessione l'aeroporto civile di Vidin**, inattivo da anni. Secondo il Governatore, la combinazione potenziale dell'aeroporto con i porti sul Danubio ed il trasporto ferroviario darebbe uno spunto interessante per lo sviluppo del trasporto intermodale. E' in discussione al Parlamento anche la sorte dell'**aeroporto dismesso di Stara Zagora**.



**EST EUROPA**

**BULGARIA**

- Il regolatore nazionale per le **telecomunicazioni** CRC ha indetto una gara mediante asta pubblica per la concessione di una licenza quindicennale UMTS per la scelta di un quarto operatore mobile (i tre già presenti sul mercato bulgaro sono Mobitel, Globul e Vivacom). Le offerte vanno presentate entro il 14 novembre, mentre la gara si svolgerà il giorno 7 dicembre. Il prezzo di base è stato fissato a 49,5 mln. di leva (circa 25 mln. di euro); la garanzia di partecipazione a 2 mln di leva (1.022.584 euro).

**Fonti:**

Guide Operative ai Fondi Strutturali – Informest Consulting <http://www.informestconsulting.it/>

Business Guides per investimenti – Informest Consulting <http://www.informestconsulting.it/>

**Per informazioni, contattare:**

**Info Help Desk Italia-Europa**

=====

**Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLO**

Camera di Commercio di Ravenna  
Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium  
Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna - Italy  
Tel. +39 0544 481443 - Fax +39 0544 218731  
e-mail: [ihd@ra.camcom.it](mailto:ihd@ra.camcom.it)  
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>



**Sportello Europa**

=====

**Unioncamere Emilia-Romagna**

Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium  
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna - Italy  
Tel +39 051 6377011 - Fax +39 051 6377050  
e-mail: [simpler@rer.camcom.it](mailto:simpler@rer.camcom.it)  
<http://www.ucer.camcom.it>

